

## Erano solo bambini

di **Mona El-Naggar**, **Adam Rasgon** e **Mona Boshnaq**,

[The New York Times](#), 26 maggio 2021

Quando è stato chiesto ai genitori dei bambini uccisi di descrivere cosa sentivano, molti di loro hanno risposto con un semplice "è la volontà di Dio", con la voce spesso ridotta a un sussurro, le parole che trasmettevano rassegnazione. Hanno detto che i loro figli volevano essere medici, artisti e leader.

"Non riesco a crederlo", ha detto Saad Asaliyah, un tassista di Jabaliya, che ha perso la figlia di 10 anni. "Cerco di calmarmi dicendo che era la volontà di Dio che se ne andasse."

Durante gli 11 giorni di combattimenti avvenuti questo mese tra Israele e Hamas, almeno 67 bambini sotto i 18 anni sono stati uccisi a Gaza e 2 in Israele, secondo le prime notizie.

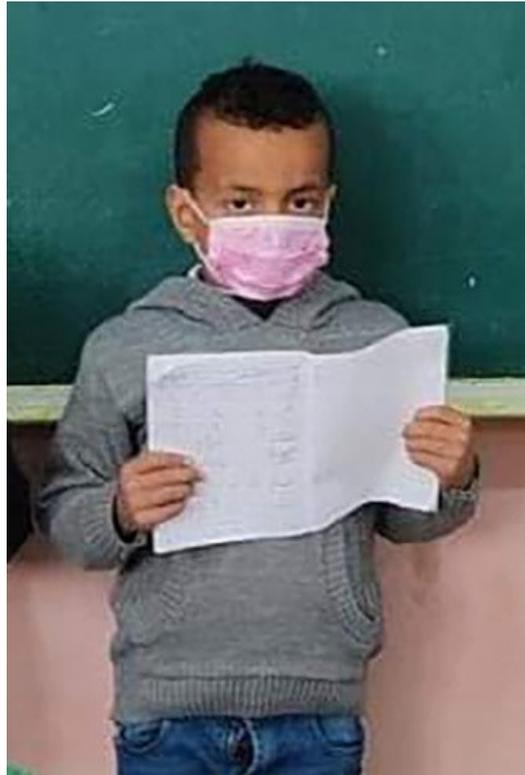
*Questi sono i bambini che sono morti.*



Pochi minuti dopo lo scoppio della guerra tra Israele e Hamas, un bambino di 5 anni di nome **Baraa al- Gharabli** è stato ucciso a Jabaliya, Gaza.



Un sedicenne, **Mustafa Obaid**, è stato ucciso nello stesso attacco aereo, la sera del 10 maggio.



Più o meno nello stesso momento, quattro cugini - **Yazan al-Masri**, 2 anni, **Marwan al-Masri**, 6 anni, **Rahaf al-Masri**, 10 anni e **Ibrahim al-Masri**, 11 anni - sono stati uccisi a Beit Hanoun, Gaza.

"È stato devastante", ha detto Mukhlis al-Masri, un cugino. "Il dolore per la nostra famiglia è indescrivibile."



**Hussein Hamad, 11 anni**



**Ibrahim Hassanain, 16 anni**



**Muhammad Suleiman, 15 anni**



**Hamza Ali, 12 anni**



**Mina Sharir, 2 anni e Lina Sharir, 15 anni, sorelle**

### **Quasi tutti i bambini uccisi erano palestinesi.**

Gaza è affollata e la sua popolazione è giovane, con circa la metà sotto i 18 anni. Quindi, quando gli aerei da guerra israeliani colpiscono case e quartieri residenziali, il numero di bambini a rischio è grandissimo. A volte quasi intere famiglie scompaiono in un solo colpo.

Israele incolpa Hamas per l'elevato numero di vittime civili a Gaza, perché il gruppo spara razzi e conduce operazioni militari da aree civili. I critici di Israele citano il bilancio delle vittime come prova che gli attacchi di Israele sono stati indiscriminati e sproporzionati.



Beit Hanoun, nel nord della Striscia di Gaza, il 15 maggio. *Samar Abu Elouf per il New York Times*

### **I bambini sono i più vulnerabili.**

A Gaza, crescono in mezzo alla povertà diffusa e all'elevata disoccupazione, e non possono viaggiare liberamente dentro o fuori dal territorio a causa del blocco imposto da Israele e dall'Egitto. Vivono anche sotto la costante minaccia della guerra. Un quindicenne medio sarebbe sopravvissuto a quattro grandi offensive israeliane. Quasi tutti a Gaza conoscono qualcuno che è stato ucciso nei combattimenti.

“Quando penso ai bambini che sono morti”, ha detto Ola Abu Hasaballah, psicologo infantile a Gaza, “penso anche a quelli che sopravvivono, quelli che sono stati tirati fuori dalle macerie e hanno perso un arto, o quelli che andranno a scuola e vedranno che un loro amico è scomparso.”



Nel villaggio arabo di Dahmash, nel centro di Israele, quando le sirene hanno suonato intorno alle 3 del mattino del 12 maggio, **Nadine Awad**, 16 anni, e suo padre sono corsi fuori a mettersi al riparo, ha detto lo zio Ismail Arafat. Ma un razzo sparato dai militanti a Gaza si è schiantato al suolo vicino alla loro casa, uccidendoli entrambi.

Nadine era una delle migliori studentesse, ha detto il suo consigliere accademico, Sirin Slameh. Parlava bene l'inglese, ha imparato da sola a suonare il piano e ha partecipato a programmi di convivenza ebraico-araba, ha detto la signora Slameh. La settimana prima aveva ottenuto un punteggio di 97 in un esame di matematica, una materia con cui aveva dovuto lottare.

Era molto vicina a suo padre, disse il signor Arafat, e lo avrebbe seguito ovunque.

"La cosa triste è che lei lo ha seguito fuori quando le sirene hanno suonato", ha detto, "e ora lo ha seguito fino alla tomba".



**Zaid Talbani**, 4 anni e **Miriam Talbani**, 2 anni, fratello e sorella



**Hala Rifi, 13 anni**



**Bashar Samour, 17 anni**



**Il funerale di Mina Sharir, 2 anni. Samar Abu Elouf per il New York Times**

Sebbene la maggior parte dei bambini fossero palestinesi uccisi da attacchi aerei israeliani, ci sono delle eccezioni.

Almeno due dei bambini uccisi a Gaza - **Baraa al-Gharabli** e **Mustafa Obaid** - potrebbero essere stati uccisi quando i militanti palestinesi hanno lanciato un razzo contro Israele che ha avuto un esito imprevisto, secondo una prima indagine di Defense for Children International- Palestine.

E uno dei bambini uccisi in Israele, **Nadine Awad**, era palestinese.

"I razzi non fanno differenza tra Arabi ed Ebrei", ha detto Ismail Arafat, suo zio.



Dopo l'inizio della guerra, **Ido Avigal**, 5 anni, era così ansioso che non voleva dormire, fare la doccia o mangiare da solo, ha detto Shani Avigal, sua madre.

Quando le sirene hanno iniziato a suonare a Sderot, in Israele, si è rannicchiato con la sua famiglia in una stanza sicura fortificata a casa di sua zia. Ma quando un razzo ha colpito un edificio vicino, le schegge hanno perforato lo spesso vetro della stanza di sicurezza, lacerandogli lo stomaco e uccidendolo.

La signora Avigal ha detto che suo figlio era premuroso e amorevole, e recentemente aveva detto ai suoi compagni di classe che "non tutti gli Arabi sono cattivi".

"Ho detto che non vogliono ucciderci", aveva detto a sua madre. "Alla fine li ho convinti."



Lo stesso giorno, il 12 maggio, **Hamada al-Emour**, 13 anni, è andato con suo cugino, **Ammar al-Emour**, 10 anni, a farsi tagliare i capelli da un barbiere, una tradizione di molti Palestinesi prima del festival che segue la fine del Ramadan.

Erano quasi tornati a casa a Khan Younis quando un attacco aereo israeliano li ha uccisi entrambi, ha detto Atiya al-Emour, il padre di Hamada, che ha assistito alla morte di suo figlio.

"Vorrei non aver visto cosa gli è successo", ha detto il signor al-Emour. "È stato terribile."



**Mahmoud Tolbeh**, 12 anni, era uno studente eccellente, ha detto suo padre, Hamed Tolbeh. Gli piacevano le scienze e sognava di diventare un ingegnere meccanico. Era disponibile in casa, preparava uova e panini per i suoi fratelli, tè e caffè per gli ospiti, puliva la casa e faceva la spesa.

"Era la spina dorsale della nostra famiglia", ha detto Tolbeh. "Potevamo contare su di lui per qualsiasi cosa".

L'ultima notte di Ramadan, è andato ad aiutare un cugino nel suo negozio di barbiere. Mahmoud era a pochi passi dall'ingresso del negozio, ha detto suo padre, quando le schegge di un attacco aereo israeliano gli hanno colpito la testa e il collo. Morì due giorni dopo.

Sua sorella Nagham cullò il suo corpo.

"Aveva un futuro brillante", ha detto il signor Tolbeh. "Ma il suo futuro è stato sepolto con lui nella tomba".



Nagham Tolbeh piange il corpo di suo fratello, Mahmoud. *Samar Abu Elouf per il New York Times*



**Yahya Khalifa**, 13 anni, amava andare in bicicletta, aveva memorizzato diversi capitoli del Corano e sperava di visitare un giorno la moschea Aqsa a Gerusalemme.

"Era un ragazzo innocente e dolce", ha detto suo padre, Mazen Khalifa.

È uscito per fare una commissione veloce, promettendo di prendere yogurt e gelato per la famiglia, ha detto suo padre, ed è stato ucciso in un attacco aereo israeliano.



Quattro fratelli: **Amir Tanani**, 6 anni, **Ahmad Tanani**, 2 anni, **Ismail Tanani**, 7 anni e **Adham Tanani**, 4 anni (*non nella foto*).

Le identità dei bambini uccisi, le loro fotografie e le circostanze della loro morte provengono dai loro genitori e da altri parenti, insegnanti e scuole a Gaza e Israele, organizzazioni internazionali per i diritti, funzionari palestinesi, social media e organizzazioni giornalistiche a Gaza e Israele. La maggior parte dei dettagli è stata confermata da più fonti.



**Khaled Qanou, 17 anni**



**Ahmad al-Hawajri, 14 anni**

L'esercito israeliano afferma che occorrono precauzioni rigorose per prevenire la morte di civili. Dice che una parte importante della sua campagna di bombardamenti era mirata alla rete di tunnel sotterranei di Hamas, una struttura militare che corre sotto i quartieri civili.

Molte persone a Gaza, tuttavia, affermano che il numero di civili uccisi dimostra che qualunque precauzione Israele possa prendere sarà sempre tragicamente insufficiente.

"La gente pensa che ci debba essere un fondamento logico", ha detto Raji Sourani, direttore del Centro palestinese per i diritti umani a Gaza, "ma la linea di fondo è che vogliono infliggere dolore e sofferenza".



La madre e il fratello di **Yahya Khalifa**, 13 anni. *Samar Abu Elouf per il New York Times*

Il basso tributo di vittime da parte israeliana riflette anche uno squilibrio nelle capacità difensive.

Hamas e altri gruppi militanti hanno sparato indiscriminatamente più di 4.000 razzi contro paesi e città israeliane. Ma la maggior parte è stata intercettata dal sistema di difesa aerea israeliano *Iron Dome*, che secondo i funzionari israeliani ha fermato circa il 90% dei razzi. E molti Israeliani hanno stanze sicure nelle loro case.

A Gaza, la maggior parte delle persone non ha accesso a stanze sicure o rifugi. Molte persone cercano rifugio nelle scuole delle Nazioni Unite, ma anche queste sono state bombardate, rafforzando la sensazione che chiunque possa essere ucciso ovunque.

Anche in Israele, i cittadini arabi non hanno sempre uguale accesso ai rifugi antiaerei. La signora Awad, che è stata uccisa da un razzo proveniente da Gaza, viveva in un villaggio arabo senza rifugio antiaereo.



**Lina Issa, 13 anni**

**Fawziya Abu Faris, 17 anni**, si svegliava presto ogni mattina a Umm al-Nasr, una comunità beduina nel nord di Gaza, per mungere le pecore della sua famiglia e fare formaggio fresco e yogurt, ha detto suo padre, Nasser Abu Faris.

**Muhammad Abu Dayyeh, 9 mesi**



**Hoor al-Zamli, 2 anni**



**Ibrahim al-Rantisi, 6 mesi**



Era poco dopo la mezzanotte a Beit Lahia, Gaza, e i tre bambini terrorizzati erano stretti tra le braccia della madre. **Muhammad-Zain al-Attar**, 9 mesi, stava al centro; sua sorella, **Amira al-Attar**, 6 anni e il fratello **Islam al-Attar**, 8 anni, su entrambi i lati.

Il primo attacco aereo ha colpito l'ingresso del loro appartamento al piano terra, intrappolando la famiglia e rendendo impossibile la fuga, ha detto il padre, Muhammad al-Attar. Il secondo attacco, pochi istanti dopo, ha fatto crollare l'edificio a tre piani.

Il signor al-Attar è riuscito a venir fuori dalle macerie ed è sopravvissuto. Sua moglie e i suoi figli sono stati schiacciati sotto un pilastro di cemento; i loro corpi sono stati ritrovati ancora insieme.



**Abdullah Jouda, 12 anni**

Esperti di salute mentale e organizzazioni indipendenti che lavorano con i bambini a Gaza affermano che questi ultimi soffrono comunemente di disturbo da stress post-traumatico, paura cronica e ansia. Queste condizioni possono produrre incubi debilitanti e comportamenti autodistruttivi o aggressivi.



Un ragazzo palestinese accanto ai resti della sua casa a Gaza City. *Samar Abu Elouf per il New York Times*

"Gaza è di per sé un'esperienza molto violenta e terrorizzante per i bambini perché sotto costante governo militare", ha affermato Karl Schembri, portavoce del Consiglio norvegese per i rifugiati, che gestisce un programma di psicoterapia e istruzione per bambini a Gaza. Undici dei bambini con cui il gruppo lavora sono stati uccisi questo mese, tutti nelle loro case.

"Stavano ricevendo assistenza e cure per cercare di lasciarsi alle spalle i loro incubi e i loro traumi", ha detto Schembri. "Ora sono sepolti con i loro sogni e i loro incubi".



**Butheina Obaid, 6 anni**



**Suheib al-Hadidi**, 12 anni, viveva con i suoi genitori e quattro fratelli nell'affollato campo profughi di Shati a Gaza City. Era affascinato dagli uccelli, che avevano una libertà che lui poteva solo immaginare. Possedeva un cockatiel, lo aveva addestrato a sedersi sulla sua spalla e immaginava un futuro come allevatore, ha detto suo cugino, Abdullah al-Hadidi.

Suo fratello, **Yahya al-Hadidi**, 10 anni, era un ragazzo timido a cui piaceva andare in bicicletta e giocare con i gatti, ha detto il signor al-Hadidi.

**Osama al-Hadidi**, 5 anni, era considerato uno dei membri più eleganti della sua famiglia. Si cambiava spesso d'abito e si sforzava di perfezionare il suo aspetto, ha detto il signor al-Hadidi. "Si faceva la doccia e si cambiava i vestiti ogni due ore".

**Abdurrahman al-Hadidi**, 7 anni, studiava inglese, sognava di viaggiare in Turchia e gli piaceva giocare con le auto telecomandate, ha detto suo padre, Muhammad al-Hadidi.

I quattro fratelli stavano dormendo a casa di zio e zia, ha detto Muhammad al-Hadidi, quando una bomba israeliana ha squarciato il soffitto, uccidendo loro, la madre, la zia e quattro cugini.



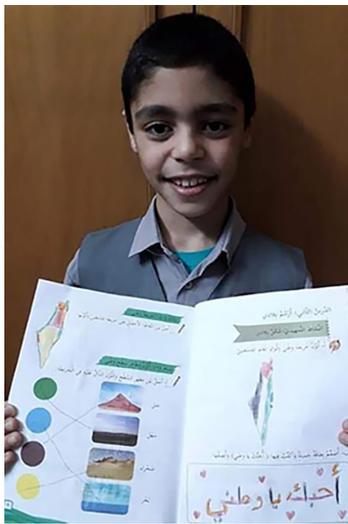
**Yamen Abu Hatab, 5 anni, Bilal AbuHatab, 9 anni, Miriam Abu Hatab, 7 anni e Yousef Abu Hatab, 10 anni**



Palestinesi che trasportano i corpi dei bambini della famiglia Abu Hatab, uccisi in un attacco aereo israeliano. *Samar Abu Elouf per il New York Times*



**Mohammad Bhar, 17 anni**



La famiglia al-Qawlaq possedeva due condomini adiacenti in Al Wahda Street, una delle principali arterie di Gaza City. Intorno all'una di notte del 16 maggio, gli attacchi israeliani hanno ridotto in macerie entrambi gli edifici, uccidendo più di 20 membri della famiglia allargata, inclusi otto bambini: **Yara al-Qawlaq**, 9 anni, **Hala al-Qawlaq**, 12 anni, **Rula al-Qawlaq**, 5 anni, **Zaid al-Qawlaq**, 8 anni, **Qusai al-Qawlaq**, 6 mesi, **Adam al-Qawlaq**, 3 anni, **Ahmad al-Qawlaq**, 15 anni e **Hana al-Qawlaq**, 14 anni (senza foto).



Alla ricerca delle vittime della famiglia **al-Qawlaq**. *Samar Abu Elouf for The New York Times*



**Dima al-Ifranji**, 15 anni, all'estrema sinistra, era la figlia maggiore e la pupilla degli occhi di suo padre. Era una delle migliori studentesse della sua classe, parlava inglese e francese e sognava di studiare medicina, ha detto suo padre, Rami al-Ifranji. "Era brillante", ha detto. "Era una maestra di lingue straniere".

Suo fratello, **Yazan al-Ifranji**, 13 anni, era un bambino brillante, spesso il primo a rispondere alle domande in classe, ha detto il signor al-Ifranji. Gli piaceva giocare a calcio e ascoltare musica, e sperava di diventare un ingegnere informatico.

**Mira al-Ifranji**, 11 anni, immaginava un futuro da dentista. E **Amir al-Ifranji**, 9 anni, era un bambino educato con un sorriso vibrante che amava giocare a calcio e fare videogiochi sul suo telefono.

Il 16 maggio, un attacco aereo israeliano ha ucciso tutti e quattro i bambini e la loro madre.



Era notte fonda e anche se la festa che celebrava la fine del Ramadan era finita, **Dana Ishkontana**, 9 anni e **Lana Ishkontana**, 5 anni, volevano vestirsi con i loro nuovi abiti da festa. Il loro zio, Raed Ishkontana, ha scattato le loro foto sul suo telefono mentre i loro due fratelli, **Yahya Ishkontana**, 4 anni e **Zain Ishkontana**, 2 anni, guardavano, ha ricordato il signor Ishkontana.

Poi è uscito per prendere uno snack per la famiglia, barrette di cioccolato e patatine.

I quattro bambini e la loro madre sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano, ha detto.

"Vorrei non averli mai lasciati", ha detto.



**Raed Ishkontana**, sopravvissuto a un attacco aereo, in lutto per la perdita della moglie e dei quattro figli.  
*Hosam Salem per il New York Times*



Suo padre la chiamava "Galaxy". **Tala Abu Elouf**, 13 anni, pensava, aveva la pelle del colore di una tavoletta di cioccolato Galaxy. Era veloce con una battuta e suo padre, il dottor Ayman Abu Elouf, l'adorava, ha detto Alaa Abu Elouf, suo cugino.

Suo fratello, **Tawfiq Abu Elouf**, 17 anni, era uno studente serio, che si preparava intensamente per i test standardizzati che i Palestinesi fanno all'ultimo anno di liceo, ha detto Abu Elouf.

Fratello, sorella, madre e padre sono stati uccisi in attacchi aerei israeliani su Al Wahda Street a Gaza City il 16 maggio, ha detto il signor Abu Elouf.



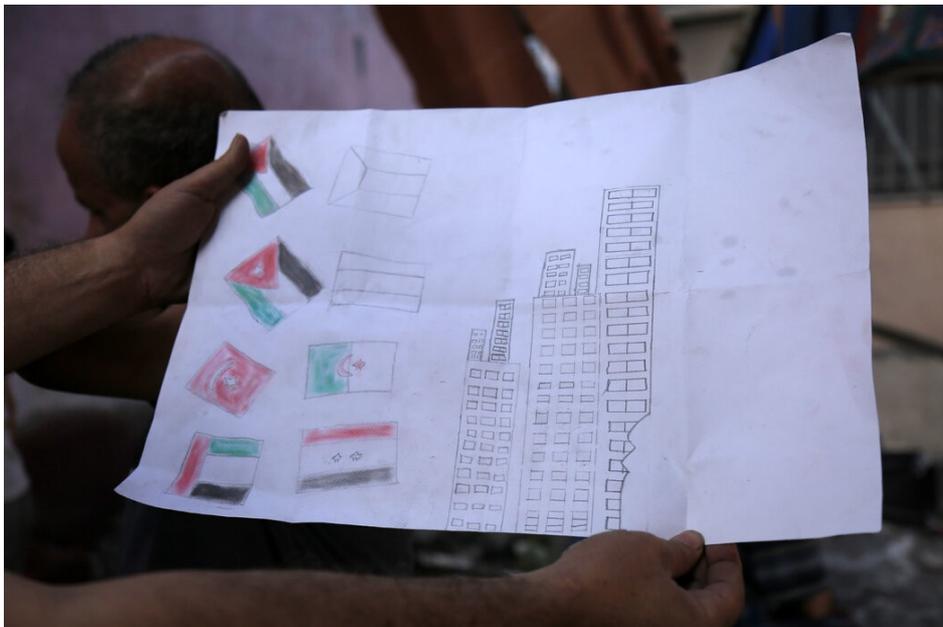
**Yousef al-Baz**, 13 anni



**Rafeef Abu Dayer**, 10 anni, amava disegnare. Aveva disegnato uno dei grattacieli che un attacco aereo israeliano aveva distrutto a Gaza City due giorni prima e aveva iniziato a colorare il suo disegno quando sua madre la chiamò a pranzo.

"Puoi tornare a disegnare dopo aver mangiato", disse sua madre.

La ragazza si è seduta a pranzo con 13 parenti in un giardino residenziale privato. Pochi minuti dopo, Israele ha attaccato un edificio nelle vicinanze, ha detto uno zio. Frammenti e macerie hanno colpito Rafeef. Lei e un altro zio sono stati uccisi.



Il disegno su cui Rafeef Abu Dayer, 10 anni, stava lavorando prima di essere uccisa. *Samar Abu Elouf per il New York Times*



**Nagham Salha, 2 anni**

Il 19 maggio, il giorno prima che Israele e Hamas accettassero un cessate il fuoco, **Dima Asaliyah**, 10 anni, stava tornando dalla casa della sorella maggiore portando un forno elettrico per la pizza. Era un piccolo forno, ha detto suo padre, Saad Asaliyah, delle dimensioni di un pallone da calcio, che la famiglia usava per cuocere il pane.

Un drone di sorveglianza israeliano era sospeso sopra di loro e il signor Asaliyah ora si chiede se i soldati israeliani lo abbiano scambiato per un'arma.

"Forse i loro allarmi sono scattati a causa del forno", ha detto. "Ma non hanno visto quanto era piccolo?"

Ci fu un'esplosione e il suo figlio più piccolo non c'era più.

"Vedi la sua foto?" chiede. "È degna del nostro dolore."



*Samar Abu Elouf e Hosam Salem hanno contribuito alla raccolta delle notizie.*

<https://www.nytimes.com/interactive/2021/05/26/world/middleeast/gaza-israel-children.html>